

Amico carissimo

Torino 27. di gbre 1840.

La stampa degli atti del congresso torinese incominciata come nell'ultima mia
vi significai nel 2o primi giorni di questo mese, trovasi ora per modo
inoltrata, che si rimane la parte botanica colla zoologia per essere portata
a compimento. Ma la parte zoologica si ha qui pronta ad essere
consegnata allo stampatore e non essendo la botanica che deve
precedere, ne riman per ora sospesa la stampa. Tempo fa dissi al
Segretario generale Cav. Gené che io mi confidava che voi avrete prima
del fin di questo mese mandato i processi verbali esattamente rivisti;
venne quindi lo stesso segretario generale più volte da me a nome esigendo
dal presidente generale a chiedermene notizie, ed ora è meno dolente per
ritardo. Conoscendo la vostra operosità spero che già essi saranno in
via a me indirizzati. In caso contrario vogliate mandarli il più presto
possibile onde la stampa soffra minor ritardo. Ve ne prego e ringrazio
a nome esigendo di S. E. il presidente generale e del Segretario prof. Gené.

Di ritorno da Londra trovasi ora fra noi il professore Moretti lieto e contento di
aver visitato l'erbario linneano. vi scriverà che la *Satureja montana* Linn. Herbar.
è quella stessa che abbiamo ed abbiamo noi un tal nome.

In attesa di nuovi vostri e di processi verbali, rispetto ad ubbidirvi e ad attendermi
l'affettuosa stima che pregio mi professo, ben di cuore mi rafferma
Giugue in questo momento il prof. Gené che qui appreso aggiunge parole le sue preghiere alle mie
vostre di gratia affezionate amicizie e saluti vostri
G. Moris

Amico

Forme 27.2.1840



La mia presenza la libertà l'apporre qui la mia particolare vivissime
istante perché voglio subito fare alla prefettura del cav.
morte. E' assolutamente impossibile che io possa rinvenire
altamente senza i verbali che ella ha in mano.
Adesso, che mi si prof., i miei rispetti a tutti.

Dev. mio serv. foglia

9. Gine

Doncane io sarò a Pavia, e spero di trovare colà
quanto vi scrissi nella mia precedente data da
da Lione. Il Bertolani ha gridato contro di
voi intorno al V. articolo della satira a suspi-
cata e montana. Egli ha tutto il torto; lo
provocò coll' esame dell' erbario di Lione o -
il V. aff. mio
Mi saluta in fretta
Novetti

ALLA
VIA
VIA

TORINO
27. NOV.

Al chiarissimo ed illustre Signore
il Sig. Dottore Roberto De-Visiani
professore di Botanica nell' I. e R. Uni-
versità di Padova

Padova